



## PIERREL S.P.A.

### **Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e degli articoli 72 e 74, primo comma del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

La presente relazione (la "**Relazione**") è stata redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e degli articoli 72 e 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, (il "**Regolamento Emittenti**") e in conformità all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

La Relazione deve essere letta congiuntamente alla relazione degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 84-ter del Regolamento Emittenti (la "**Relazione sulle Materie all'Ordine del Giorno**"), messa a disposizione del pubblico e trasmessa alla CONSOB in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente e consultabile sul sito internet di Pierrel S.p.A. ("**Pierrel**" o la "**Società**") [www.pierrel.it](http://www.pierrel.it), alla sezione *Investor Relations/Corporate Governance/Documentazione Assemblee degli Azionisti/Assemblea dei Soci del 3-4 maggio 2012*.

Come già indicato nella Relazione sulle Materie all'Ordine del Giorno, la situazione patrimoniale provvisoria della Società al 31 dicembre 2011, esaminata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 marzo 2012 in preparazione della disamina e approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011, aveva evidenziato l'esistenza di una perdita di periodo di circa **Euro 6.550.000** che, unita alle perdite pregresse, determinava il verificarsi dei presupposti di cui all'articolo 2446 in quanto il capitale sociale di Pierrel risultava diminuito di oltre un terzo.

A seguito del verificarsi di tali eventi, il Consiglio di Amministrazione, nel corso della medesima riunione, aveva deliberato di (a) convocare l'Assemblea degli Azionisti per il 3 e il 4 maggio 2012, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito agli opportuni provvedimenti previsti dall'articolo 2446 del codice civile, e (b) predisporre una situazione patrimoniale aggiornata al 29 febbraio 2012, corredata della relazione degli amministratori, da approvare nei termini di legge prima dell'Assemblea così convocata.

La Relazione ha pertanto lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 29 febbraio 2012 e la relativa relazione degli amministratori approvate dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 5 aprile 2012. Tale situazione, che non è stata sottoposta a revisione contabile, ha evidenziato perdite nette per **Euro 8.796.271** e, pertanto, superiori al terzo del capitale sociale di Pierrel.

La Relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, verrà trasmessa alla CONSOB e messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito internet della medesima [www.pierrel.it](http://www.pierrel.it), alla sezione *Investor Relations/Corporate Governance/Documentazione Assemblee degli Azionisti/Assemblea dei Soci del 3-4 maggio 2012*, nonché presso Borsa Italiana S.p.A., nei termini di legge.

\* \* \*

Dalla situazione patrimoniale della Società al 29 febbraio 2012, si rileva che, a tale data:

- (i) il totale delle perdite al lordo delle riserve ammonta ad **Euro 14.925.757**, così composto:

- perdite nette cumulate al 31 dicembre 2011, non coperte, pari ad **Euro 13.608.688**;
  - perdite maturante durante i mesi di gennaio e febbraio 2012, pari ad **Euro 1.317.069**;
- (ii) il totale delle riserve nette ammonta ad **Euro 6.129.486** che, dedotto dal totale delle perdite complessive sopra indicate (di **Euro 14.925.757**), determina perdite nette pari ad **Euro 8.796.271**;
- (iii) il capitale sociale è pari a **Euro 16.405.000**;
- (iv) il patrimonio netto, dedotte le perdite al netto delle riserve, ammonta ad **Euro 7.608.729**.

Si evidenzia come la riduzione del patrimonio netto di Pierrel al 29 febbraio 2012 discenda dai seguenti fattori:

- (i) il mancato raggiungimento degli obiettivi di crescita dimensionale precedentemente fissati nei piani originari;
- (ii) la generazione di una quantità di cassa inferiore rispetto a quanto previsto, a causa del conseguimento di ricavi inferiori alle attese; e
- (iii) il conseguente incremento del livello di indebitamento della Società, che ha generato un aggravamento dei propri oneri finanziari.

#### 1. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI PIERREL AL 29 FEBBRAIO 2012

Si riporta di seguito la situazione economica e patrimoniale di Pierrel al 29 febbraio 2012:

#### Attività

<i>(euro)</i>	<b>29 febbraio 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
	<i>(dati non sottoposti a revisione contabile)</i>	<i>(dati non sottoposti a revisione contabile)</i>
Immobilizzazioni immateriali	2.386.740	2.551.836
Immobilizzazioni materiali	15.786.170	15.920.898
Partecipazioni	17.030.706	17.030.706
Crediti e altre attività non correnti	5.032.508	5.032.508
Imposte anticipate	6.535.308	6.535.308
<b>Attività non correnti</b>	<b>46.771.431</b>	<b>47.071.256</b>
Rimanenze	2.062.025	2.111.895
Crediti commerciali	1.837.492	2.424.164
Crediti tributari	49	49
Altre attività e crediti diversi correnti	2.837.337	3.047.977
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	254.527	321.957
<b>Attività correnti</b>	<b>6.991.429</b>	<b>7.906.042</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>53.762.860</b>	<b>54.977.298</b>

## Passività e Patrimonio Netto

<i>(euro)</i>	<b>29 febbraio 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
	<i>(dati non sottoposti a revisione contabile)</i>	<i>(dati non sottoposti a revisione contabile)</i>
Capitale sociale	16.405.000	15.869.857
Riserve	(7.479.202)	(838.692)
Utile del periodo	(1.317.069)	(6.621.407)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>7.608.729</b>	<b>8.409.758</b>
Benefici ai dipendenti	377.888	382.380
Imposte differite passive	392.630	392.630
Passività finanziarie non correnti	9.639.000	10.443.000
Altre passività e debiti diversi non correnti	8.170.471	8.170.471
<b>Passività non correnti</b>	<b>18.579.989</b>	<b>19.388.481</b>
Debiti commerciali	8.223.950	8.486.601
Passività finanziarie correnti	16.375.225	16.095.857
Debiti tributari	1.007.032	873.974
Fondi Rischi a breve termine	138.430	138.431
Altre passività e debiti diversi correnti	1.829.504	1.584.196
<b>Passività correnti</b>	<b>27.574.141</b>	<b>27.179.059</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>46.154.130</b>	<b>46.567.540</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>53.762.860</b>	<b>54.977.298</b>

## Conto economico separato

<i>(euro)</i>	<b>29 febbraio 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
	<i>(dati non sottoposti a revisione contabile)</i>	<i>(dati non sottoposti a revisione contabile)</i>
Ricavi	1.397.551	13.911.450
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(709.028)	(5.376.574)
Costi per servizi e prestazioni	(498.527)	(3.507.675)
	-	
Costi per godimento beni di terzi	(57.427)	(371.629)
Costo del personale	(984.759)	(5.594.176)
Altri accantonamenti e costi	(125.559)	(1.440.773)
<b>Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte</b>	<b>(977.749)</b>	<b>(2.379.376)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(415.324)	(2.507.095)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.393.074)</b>	<b>(4.886.471)</b>
Oneri finanziari	(206.674)	(1.851.921)
Proventi finanziari	282.679	185.407
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.317.069)</b>	<b>(6.552.985)</b>
Imposte sul reddito del periodo		(68.421)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(1.317.069)</b>	<b>(6.621.407)</b>
Perdita/(Utile) netto di terzi	-	-
<b>PERDITA NETTA DEL PERIODO</b>	<b>(1.317.069)</b>	<b>(6.621.407)</b>

## 2. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA DI PIERREL AL 29 FEBBRAIO 2012

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa della situazione finanziaria netta della Società al 29 febbraio 2012

### Posizione Finanziaria Netta

<i>(euro migliaia)</i>	<b>29 febbraio 2012</b>	<b>30 settembre 2011</b>
	<i>(dati non sottoposti a revisione contabile)</i>	<i>(dati non sottoposti a revisione contabile)</i>
A. Cassa e conti correnti	3	2
B. Altre disponibilità liquide	252	294
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>255</b>	<b>296</b>
E. Crediti finanziari correnti	1.640	2.596
F. Debiti bancari correnti	(7.874)	(7.877)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.682)	(5.543)
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.822)	(3.764)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(16.378)</b>	<b>(17.184)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(14.483)</b>	<b>(14.292)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(3.134)	(3.909)
L. Altri debiti non correnti	(6.505)	(6.641)
<b>M. Indebitamento Finanziario non corrente (K) + (L)</b>	<b>(9.639)</b>	<b>(10.550)</b>
<b>N. Indebitamento Finanziario netto (J) + (M)</b>	<b>(24.122)</b>	<b>(24.842)</b>

## 3. PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione preso atto delle perdite nette della Società, come risultanti dalla situazione patrimoniale al 29 febbraio 2012, per un ammontare di **Euro 8.796.271**, e, pertanto, superiori al terzo del capitale sociale di Pierrel, anche in considerazione delle iniziative già intraprese per riequilibrare la struttura dell'assetto patrimoniale e finanziario della Società descritte nel successivo paragrafo 4 della presente Relazione, intende proporre all'assemblea (a) di non adottare alcun provvedimento per ripianare le perdite, e (b) di deliberare un aumento scindibile del capitale sociale a pagamento per un importo compreso tra Euro 9.000.000,00 e massimo Euro 10.000.000,00, da sottoscrivere entro il termine del 30 settembre 2012, mediante emissione di un numero massimo di 10.000.000 di azioni ordinarie Pierrel, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, di nuova emissione, godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute, sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ. Si propone di demandare ad una successiva riunione del Consiglio di Amministrazione, da convocarsi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'offerta in opzione, la determinazione:

- (i) del prezzo di emissione unitario delle azioni, senza sovrapprezzo, fermo restando che il prezzo sarà determinato tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del relativo gruppo, nonché della prassi di mercato per operazioni similari, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto al prezzo teorico ex diritto;

- (ii) del numero massimo di azioni ordinarie da emettere e il relativo rapporto di assegnazione;
- (iii) dell'esatto ammontare dell'aumento di capitale; nonché
- (iv) del termine iniziale per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nonché del relativo termine ultimo di sottoscrizione, che non potrà essere successivo al 30 settembre 2012, con la precisazione che, trattandosi di aumento di capitale scindibile, qualora entro la data fissata dal Consiglio di Amministrazione il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2439, secondo comma, cod. civ.

Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti l'aumento di capitale, nonché per porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'attuazione dell'aumento di capitale e affinché le azioni di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari.

### **3.1 MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE**

L'aumento scindibile di capitale è volto ad attuare un rafforzamento patrimoniale della Società e dotarla di risorse adeguate per consentire, sulla base delle previsioni ad oggi formulabili, di fronteggiare le esigenze di gestione attuali e prospettive della Società. Inoltre, la disponibilità di adeguate risorse patrimoniali si configura come condizione necessaria per sostenere la penetrazione del Gruppo Pierrel nei mercati di riferimento, con particolare riguardo a quello statunitense, nonché sostenere la propria crescita e patrimonializzazione.

### **3.2 ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO**

Le risorse finanziarie che saranno raccolte con l'aumento di capitale saranno destinate alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto e al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società, nonché al sostentamento delle proprie attività in conformità con quanto previsto dal Piano Industriale.

Per l'analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve e a medio-lungo termine al 29 febbraio 2012 di Pierrel, si rinvia a quanto riportato nel precedente Paragrafo 2.

### **3.3 STIMA DEI RISULTATI PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011 E INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO IN CORSO**

Il progetto di bilancio separato di Pierrel al 31 dicembre 2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 5 aprile 2012 e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 21 e 22 maggio 2012, rispettivamente in prima e seconda convocazione, evidenzia una perdita netta di Euro 6.621.407.

Con riferimento all'esercizio 2012, si evidenzia che:

- a) la divisione Pharma inizia a registrare i previsti incrementi delle vendite, in particolar modo nel mercato statunitense, che a data recente confermano le foriere aspettative per l'esercizio corrente. Tale circostanza rappresenta un ulteriore elemento di traino per le vendite ma anche e soprattutto dei volumi di produzione della divisione Manufacturing;
- b) a proposito del Manufacturing, si sottolinea che il cospicuo valore (113 milioni di euro) complessivo dei contratti pluriennali in portafoglio rappresenta un elemento di stabilità

aziendale prospettica che ha rafforzato il convincimento di completare e rifinire taluni investimenti nella struttura produttiva che, pur eventualmente penalizzando la redditività dei primi mesi, consentiranno di conseguire efficienze capaci di agevolare il raggiungimento dei targets del Budget 2012. L'impulso alla produzione, l'avvenuta revisione ed incremento dei prezzi di vendita e la continua ricerca di soluzioni organizzative e di approvvigionamento volte alla riduzione dell'impatto dei costi dovrebbero assicurare una marginalità più soddisfacente rispetto al precedente esercizio;

- c) la divisione Research continua a farsi apprezzare sui mercati e dimostra la propria capacità di sviluppare nuovi "contatti commerciali" e di farsi apprezzare da primaria committenza. Il piano di razionalizzazione delle attività ed il contenimento dei costi già avviato lo scorso esercizio inducono a ritenere fondate le previsioni per il 2012, con un Ebitda in crescita di circa il 25% rispetto al 2011.

### **3.4 CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO**

Alla data di redazione della presente relazione non è prevista la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento in relazione all'operazione di aumento di capitale proposta.

### **3.4 EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE**

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni rivenienti dall'aumento di capitale in opzione saranno offerte agli azionisti direttamente dalla Società. Non sono allo stato previste altre forme di collocamento.

### **3.5 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI**

La proposta sottoposta alla Vostra attenzione prevede che il prezzo di emissione unitario delle azioni di nuova emissione sia determinato dal Consiglio di Amministrazione nel corso di una riunione da tenersi in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato in generale, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto al prezzo teorico *ex diritto*.

Il prezzo di emissione di ciascuna azione non potrà essere inferiore al suo valore nominale unitario (Euro 1,00) e, pertanto, potranno essere emesse un numero massimo teorico di 10.000.000 azioni ordinarie.

Nel corso della medesima riunione il Consiglio di Amministrazione determinerà (a) il numero massimo di azioni ordinarie da emettere e il relativo rapporto di assegnazione, (b) conseguentemente alla determinazione del prezzo di sottoscrizione, l'esatto ammontare dell'aumento di capitale, e (c) il termine iniziale per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nonché del relativo termine ultimo di sottoscrizione, fermo restando che tale termine ultimo non potrà essere successivo al 30 settembre 2012, e con la precisazione che, trattandosi di aumento di capitale scindibile, qualora entro la data fissata dal Consiglio di Amministrazione il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2439, secondo comma, cod. civ.

### **3.6 AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE**

In data 5 aprile 2012 gli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Berger Trust S.p.A. hanno comunicato alla Società la volontà di concedere alla Società due separati finanziamenti per un importo pari, rispettivamente a Euro 1.300.000 ed Euro 1.000.000, eventualmente convertibili, per le quote proporzionalmente riferite ai rispettivi diritti di opzione eventualmente derivanti dall'aumento di capitale.

Alla data della presente relazione non sono pervenute alla Società, da parte degli altri azionisti, ulteriori manifestazioni di disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione.

### **3.7 PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE**

Subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, si stima che l'offerta delle azioni ordinarie di nuova emissione in opzione ai soci possa avere esecuzione entro la fine di settembre 2012. In ogni caso, come anticipato nel precedente paragrafo 3.5, i termini iniziale e finale (che, si ricorda, non potrà essere successivo al 30 settembre 2012) per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione nel corso di una riunione da tenersi in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione.

### **3.8 DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE**

Le azioni ordinarie che saranno emesse in esecuzione dell'operazione di aumento di capitale avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai loro possessori i medesimi diritti spettanti ai titolari delle azioni ordinarie Pierrel in circolazione alla data della relativa emissione.

### **3.9 EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DELL'AUMENTO DI CAPITALE**

L'aumento di capitale sociale comporterà, in primo luogo, un miglioramento del patrimonio netto della Società per un ammontare pari a quello riveniente dall'aumento di capitale, nonché un rafforzamento patrimoniale della Società che potrà pertanto disporre delle risorse finanziarie liquide pari al controvalore dell'aumento di capitale.

Alla data della presente Relazione non sono state ancora determinate le condizioni dell'offerta in opzione, ivi inclusi l'ammontare complessivo dell'aumento di capitale, il prezzo di sottoscrizione delle azioni e il numero di azioni da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale. Come anticipato nel precedente paragrafo 3.5, tali condizioni saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione nel corso di una riunione da tenersi in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione.

### **3.10 EFFETTI DILUITIVI**

L'aumento di capitale prevede che a ciascun azionista della Società spetti il diritto di opzione e, pertanto, gli azionisti che decideranno di sottoscrivere l'aumento di capitale per l'intera quota ad essi spettante non subiranno alcun effetto diluitivo in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo.

Gli azionisti che non eserciteranno il proprio diritto di opzione, subiranno, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione che, alla data della presente Relazione, non è determinabile né stimabile in quanto le condizioni dell'aumento di capitale (tra cui l'ammontare complessivo dell'aumento, il prezzo di sottoscrizione delle azioni e il numero di azioni di nuova emissione) saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione nel corso di una riunione da tenersi in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione.



A partire dalla data di avvio dell'offerta, il diritto di opzione spettante a ciascun azionista sarà negoziabile separatamente dall'azione, che a quel punto quoterà ex-diritto. Alla data della presente Relazione non è possibile effettuare alcuna stima con riferimento al valore di trattazione dei diritti di opzione, in quanto tale valore dipenderà da una serie di fattori ad oggi non conosciuti né prevedibili, quale la situazione del mercato dei capitali alla data di esecuzione dell'aumento di capitale.

### **3.11 MODIFICHE STATUTARIE E DIRITTO DI RECESSO**

Per effetto della deliberazione di aumento di capitale qui proposta, l'articolo 5 dello Statuto sociale, pertanto, verrebbe riformulato come indicato nella colonna Nuovo Testo della proposta di delibera che segue.

Le modifiche statuarie proposte non comportano il sorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile in capo ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

\* \*

In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di assumere la seguente deliberazione:

*"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Pierrel S.p.A.:*

- *esaminata la situazione patrimoniale della Società al 29 febbraio 2012 redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;*
- *preso atto della perdita di Euro 8.796.271 che emerge dal tale situazione patrimoniale al 29 febbraio 2012;*
- *esaminata la Relazione degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 14 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;*
- *esaminata la Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;*
- *considerate le osservazioni del Collegio Sindacale alla predetta Relazione degli Amministratori ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile*

#### **DELIBERA**

- (i) di prendere atto (a) della perdita di periodo che risulta dalla situazione patrimoniale al 29 febbraio 2012 per complessivi Euro 8.796.271, e (b) del patrimonio netto ridotto ad Euro 7.608.729 rispetto a un capitale sociale di Euro 16.405.000;*
- (ii) non assumere alcun provvedimento a copertura di tale perdita;*
- (iii) di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società per un importo compreso tra Euro 9.000.000 e massimo Euro 10.000.000,00, da sottoscrivere entro il termine del 30 settembre 2012, mediante emissione di un numero massimo di 10.000.000 di azioni ordinarie Pierrel, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, di nuova emissione, godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione a*

- coloro che risulteranno essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ.;*
- (iv) *di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, nel corso di una riunione da convocarsi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'offerta in opzione:*
- (a) *il prezzo di emissione unitario delle azioni, fermo restando che il prezzo sarà determinato tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del relativo gruppo, nonché della prassi di mercato per operazioni similari, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto al prezzo teorico ex diritto;*
  - (b) *il numero massimo di azioni ordinarie da emettere e il relativo rapporto di assegnazione;*
  - (c) *l'esatto ammontare dell'aumento di capitale; nonché*
  - (d) *il termine iniziale per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nonché il relativo termine ultimo di sottoscrizione, che non potrà essere successivo al 30 settembre 2012, con la precisazione che, trattandosi di aumento di capitale scindibile, qualora entro la data fissata dal Consiglio di Amministrazione il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2439, secondo comma, cod. civ.;*
- (v) *di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'attuazione dell'aumento di capitale e affinché le azioni di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione;*
- (vi) *di modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale come indicato nella colonna Nuovo Testo (ove sono evidenziate le modifiche rispetto al testo vigente):*

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
<b>Articolo 5 (Capitale sociale e strumenti finanziari)</b>	<b>Articolo 5 (Capitale sociale e strumenti finanziari)</b>
<p>5.1 Il capitale sociale sottoscritto è di Euro 16.405.000,00 (sedecimilioniquattrocentocinquemila virgola zero zero), e suddiviso in n. 16.405.000 (sedecimilioniquattrocentocinquemila virgola zero zero) azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 (Euro uno virgola zero zero) ciascuna e potrà essere aumentato una o più volte anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.</p> <p>5.2 Il capitale sociale può essere aumentato a pagamento o gratuitamente ai sensi dell'art. 2438 Cod. Civ. e seguenti.</p> <p>5.3 In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto di opzione spettante ai Soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, Cod. Civ., nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della società di</p>	<p>5.1 Il capitale sociale sottoscritto è di Euro 16.405.000,00 (sedecimilioniquattrocentocinquemila virgola zero zero), e suddiviso in n. 16.405.000 (sedecimilioniquattrocentocinquemila virgola zero zero) azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 (Euro uno virgola zero zero) ciascuna e potrà essere aumentato una o più volte anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.</p> <p>5.2 Il capitale sociale può essere aumentato a pagamento o gratuitamente ai sensi dell'art. 2438 Cod. Civ. e seguenti.</p> <p>5.3 In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto di opzione spettante ai Soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, Cod. Civ., nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della società di</p>

<p>revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società.</p> <p>In virtù di quanto precede, l'assemblea straordinaria del 7 maggio 2007 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per nominali Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero), mediante emissione di n.ro 300.000 (trecentomila) azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, da offrire alla società Eurizon ad un prezzo complessivo di Euro 9,00 (nove virgola zero zero) per azione (di cui Euro 1,00 a titolo di valore nominale).</p> <p>5.4 L'assemblea del 7 maggio 2008 ha altresì deliberato di aumentare in via scindibile il capitale sociale di massimi nominali Euro 1.236.000 mediante emissione, anche in più riprese o tranche, di azioni ordinarie, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei warrant denominati "Warrant azioni ordinarie Pierrel 2008/2012" da eseguirsi entro il 31 dicembre 2012.</p> <p>5.5 Ai fini dell'aumento del capitale sociale, l'Assemblea straordinaria dei Soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti del giorno 8 agosto 2007 è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della suddetta deliberazione e per un ammontare nominale massimo fino ad un importo pari al 30% (trenta per cento) del capitale sociale nominale sottoscritto al momento della delibera di delega (Euro 10.300.000,00), oltre l'eventuale sovrapprezzo, aumento da realizzarsi mediante l'emissione di numero massime 3.090.000 (tremilioninovantamila) di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (unovirgolazerozero) ciascuna, previa verifica da parte del Consiglio stesso delle condizioni previste dalla legge, con facoltà per il Consiglio di determinare, quindi, nel rispetto della legge, il prezzo di emissione e con facoltà per il medesimo di: (i) riservare le azioni in opzione agli aventi diritto, e/o (ii) riservare le azioni, in tutto o in parte, a investitori istituzionali italiani o esteri, con conseguente esclusione del diritto di opzione, e/o (iii) riservare le azioni alla conversione di obbligazioni emesse da società italiane o estere e riservate ad investitori istituzionali italiani o esteri, con conseguente esclusione del diritto di opzione; con la precisazione che nelle ipotesi sub (ii) e (iii) il prezzo di emissione - sul quale, al momento dell'emissione, sarà richiesto il parere di congruità ex art. 2441 sesto comma cod. civ. - dovrà tenere conto</p>	<p>revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società.</p> <p>In virtù di quanto precede, l'assemblea straordinaria del 7 maggio 2007 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per nominali Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero), mediante emissione di n.ro 300.000 (trecentomila) azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, da offrire alla società Eurizon ad un prezzo complessivo di Euro 9,00 (nove virgola zero zero) per azione (di cui Euro 1,00 a titolo di valore nominale).</p> <p>5.4 L'assemblea del 7 maggio 2008 ha altresì deliberato di aumentare in via scindibile il capitale sociale di massimi nominali Euro 1.236.000 mediante emissione, anche in più riprese o tranche, di azioni ordinarie, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei warrant denominati "Warrant azioni ordinarie Pierrel 2008/2012" da eseguirsi entro il 31 dicembre 2012.</p> <p>5.5 Ai fini dell'aumento del capitale sociale, l'Assemblea straordinaria dei Soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti del giorno 8 agosto 2007 è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della suddetta deliberazione e per un ammontare nominale massimo fino ad un importo pari al 30% (trenta per cento) del capitale sociale nominale sottoscritto al momento della delibera di delega (Euro 10.300.000,00), oltre l'eventuale sovrapprezzo, aumento da realizzarsi mediante l'emissione di numero massime 3.090.000 (tremilioninovantamila) di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (unovirgolazerozero) ciascuna, previa verifica da parte del Consiglio stesso delle condizioni previste dalla legge, con facoltà per il Consiglio di determinare, quindi, nel rispetto della legge, il prezzo di emissione e con facoltà per il medesimo di: (i) riservare le azioni in opzione agli aventi diritto, e/o (ii) riservare le azioni, in tutto o in parte, a investitori istituzionali italiani o esteri, con conseguente esclusione del diritto di opzione, e/o (iii) riservare le azioni alla conversione di obbligazioni emesse da società italiane o estere e riservate ad investitori istituzionali italiani o esteri, con conseguente esclusione del diritto di opzione; con la precisazione che nelle ipotesi sub (ii) e (iii) il prezzo di emissione - sul quale, al momento dell'emissione, sarà richiesto il parere di congruità ex art. 2441 sesto comma cod. civ. - dovrà tenere conto</p>
--	--

<p>dell'andamento del mercato in periodo non superiore ai sei mesi antecedenti e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del sesto comma dell'art. 2441 cod. civ. Nell'ambito di tale facoltà, all'organo amministrativo è stata attribuita, tra l'altro, la facoltà di: determinare oltre al prezzo di emissione, i termini, entro i quali l'aumento o gli aumenti di capitale potranno essere sottoscritti e versati dagli aventi diritto; di stabilire la scindibilità o meno dell'aumento o degli aumenti di capitale; di stabilire in genere termini e modalità ritenuti necessari o opportuni. Il Consiglio potrà, pertanto, deliberare che, qualora l'aumento e/o gli aumenti deliberati non vengano integralmente sottoscritti entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine, essendo nella loro facoltà stabilire la scindibilità o meno dell'aumento o degli aumenti di capitale da essi deliberati.</p> <p>Il Consiglio di amministrazione, in data 21 luglio 2009, in parziale attuazione della delega conferita all'organo amministrativo giusta delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 8 agosto 2007, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, mediante emissione a pagamento, con eventuale sovrapprezzo, di massimo numero 1.000.000 (unmilione), azioni ordinarie, godimento regolare, del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zerozero) ciascuna, e così per massimi nominali Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero), da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti della società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute. Qualora entro la data fissata dal Consiglio di amministrazione il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, in data 2 novembre 2011, in parziale attuazione della delega conferita all'organo amministrativo giusta delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 8 agosto 2007, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, mediante emissione a pagamento, con eventuale sovrapprezzo, di massimo numero 1.470.000 (unmilione quattrocentosettantamila) azioni ordinarie, godimento regolare, del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, e così per massimi nominali Euro 1.470.000 (un milione quattrocento settantamila), da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti della società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute. Qualora entro il 15 gennaio 2012 il deliberato Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale</p>	<p>dell'andamento del mercato in periodo non superiore ai sei mesi antecedenti e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del sesto comma dell'art. 2441 cod. civ. Nell'ambito di tale facoltà, all'organo amministrativo è stata attribuita, tra l'altro, la facoltà di: determinare oltre al prezzo di emissione, i termini, entro i quali l'aumento o gli aumenti di capitale potranno essere sottoscritti e versati dagli aventi diritto; di stabilire la scindibilità o meno dell'aumento o degli aumenti di capitale; di stabilire in genere termini e modalità ritenuti necessari o opportuni. Il Consiglio potrà, pertanto, deliberare che, qualora l'aumento e/o gli aumenti deliberati non vengano integralmente sottoscritti entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine, essendo nella loro facoltà stabilire la scindibilità o meno dell'aumento o degli aumenti di capitale da essi deliberati.</p> <p>Il Consiglio di amministrazione, in data 21 luglio 2009, in parziale attuazione della delega conferita all'organo amministrativo giusta delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 8 agosto 2007, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, mediante emissione a pagamento, con eventuale sovrapprezzo, di massimo numero 1.000.000 (unmilione), azioni ordinarie, godimento regolare, del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zerozero) ciascuna, e così per massimi nominali Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero), da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti della società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute. Qualora entro la data fissata dal Consiglio di amministrazione il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, in data 2 novembre 2011, in parziale attuazione della delega conferita all'organo amministrativo giusta delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 8 agosto 2007, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, mediante emissione a pagamento, con eventuale sovrapprezzo, di massimo numero 1.470.000 (unmilione quattrocentosettantamila) azioni ordinarie, godimento regolare, del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, e così per massimi nominali Euro 1.470.000 (un milione quattrocento settantamila), da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti della società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute. Qualora entro il 15 gennaio 2012 il deliberato Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale</p>
---	---

<p>stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni.</p> <p>Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti del giorno 12 novembre 2011 è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441 del codice civile, la facoltà (I) di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via anche scindibile, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione e per un ammontare massimo di Euro 5.000.000,00 (euro cinque milioni virgola zero zero) oltre l'eventuale sovrapprezzo, aumento da realizzarsi mediante l'emissione di un numero massimo di 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, in un numero da definirsi in considerazione del prezzo di emissione, da riservare in opzione agli aventi diritto, con godimento regolare, previa verifica da parte del Consiglio stesso della sussistenza e del rispetto delle condizioni previste dalla legge, con facoltà per il Consiglio di determinare, nel rispetto della legge, il prezzo di emissione;</p> <p>(II) di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via anche scindibile, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione e per un ammontare massimo di Euro 10.000.000 (euro dieci milioni) oltre l'eventuale sovrapprezzo, aumento da realizzarsi mediante l'emissione di un numero massimo di 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, con godimento regolare, previa verifica da parte del Consiglio stesso della sussistenza e del rispetto delle condizioni previste dalla legge, con facoltà per il Consiglio di determinare, nel rispetto della legge, il prezzo di emissione, in un numero da definirsi in considerazione del prezzo di emissione, da riservare in opzione agli aventi diritto, oppure - a discrezione del Consiglio di Amministrazione ed anche solo in parte - da riservare, con esclusione del diritto di opzione:</p> <p>(i) a investitori istituzionali di natura finanziaria e/o industriale, siano essi italiani o esteri; e/o</p> <p>(ii) al servizio di un prestito obbligazionario convertibile; e/o</p> <p>(iii) alla conversione di obbligazioni emesse da società italiane o estere e riservate ad investitori istituzionali italiani o esteri;</p> <p>il tutto con la precisazione che in tali ultime ipotesi il prezzo di emissione - sul quale, al momento dell'emissione, sarà richiesto il parere di congruità ex art. 2441, sesto comma del codice civile - dovrà tenere conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del sesto comma dell'art. 2441 codice civile.</p> <p>Nell'ambito delle deleghe sub (I) e (II), all'organo amministrativo è stata attribuita la facoltà A) di determinare, oltre al prezzo di emissione, i termini entro</p>	<p>stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni.</p> <p>Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti del giorno 12 novembre 2011 è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441 del codice civile, la facoltà (I) di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via anche scindibile, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione e per un ammontare massimo di Euro 5.000.000,00 (euro cinque milioni virgola zero zero) oltre l'eventuale sovrapprezzo, aumento da realizzarsi mediante l'emissione di un numero massimo di 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, in un numero da definirsi in considerazione del prezzo di emissione, da riservare in opzione agli aventi diritto, con godimento regolare, previa verifica da parte del Consiglio stesso della sussistenza e del rispetto delle condizioni previste dalla legge, con facoltà per il Consiglio di determinare, nel rispetto della legge, il prezzo di emissione;</p> <p>(II) di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via anche scindibile, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione e per un ammontare massimo di Euro 10.000.000 (euro dieci milioni) oltre l'eventuale sovrapprezzo, aumento da realizzarsi mediante l'emissione di un numero massimo di 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, con godimento regolare, previa verifica da parte del Consiglio stesso della sussistenza e del rispetto delle condizioni previste dalla legge, con facoltà per il Consiglio di determinare, nel rispetto della legge, il prezzo di emissione, in un numero da definirsi in considerazione del prezzo di emissione, da riservare in opzione agli aventi diritto, oppure - a discrezione del Consiglio di Amministrazione ed anche solo in parte - da riservare, con esclusione del diritto di opzione:</p> <p>(i) a investitori istituzionali di natura finanziaria e/o industriale, siano essi italiani o esteri; e/o</p> <p>(ii) al servizio di un prestito obbligazionario convertibile; e/o</p> <p>(iii) alla conversione di obbligazioni emesse da società italiane o estere e riservate ad investitori istituzionali italiani o esteri;</p> <p>il tutto con la precisazione che in tali ultime ipotesi il prezzo di emissione - sul quale, al momento dell'emissione, sarà richiesto il parere di congruità ex art. 2441, sesto comma del codice civile - dovrà tenere conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del sesto comma dell'art. 2441 codice civile.</p> <p>Nell'ambito delle deleghe sub (I) e (II), all'organo amministrativo è stata attribuita la facoltà A) di determinare, oltre al prezzo di emissione, i termini entro</p>
--	--

<p>i quali l'aumento o gli aumenti di capitale potranno essere sottoscritti e versati dagli aventi diritto; B) di stabilire la scindibilità o meno dell'aumento o degli aumenti di capitale (deliberando, pertanto, che, qualora l'aumento e/o gli aumenti di capitale deliberati non siano stati integralmente sottoscritti entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale sociale risulti nondimeno aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine); C) di stabilire in genere termini e modalità ritenuti necessari o opportuni per l'esecuzione e la sottoscrizione dell'aumento di capitale e/o degli aumenti di capitale deliberati; e D) di porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile affinché le azioni di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale (o da detti aumenti di capitale) siano ammesse alla quotazione.</p> <p>5.6 I versamenti sulle azioni sono effettuati dai Soci, a norma di legge, nei modi e nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>5.7 La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria, può emettere, anche a fronte dell'apporto di opera e servizi, strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale dei Soci.</p> <p>5.8 La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili, con l'osservanza delle disposizioni di legge, determinando le condizioni del relativo collocamento. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare l'emissione di obbligazioni ai sensi dell'articolo 2410 Codice Civile con le modalità prescritte dalla sezione VII del Capo V del Codice Civile, nonché in conformità a tutte le altre eventuali disposizioni legislative e regolamentari applicabili. La relativa deliberazione deve risultare da verbale redatto da un Notaio, depositato e iscritto a norma dell'art. 2436 Cod. Civ..</p> <p>5.9 L'emissione di obbligazioni convertibili o con warrant è deliberata dall'Assemblea straordinaria, la quale provvede altresì a determinare il rapporto di cambio, il periodo e le modalità di conversione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2420-bis Cod. Civ. e delle altre disposizioni di legge e regolamentari applicabili. L'Assemblea può delegare al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari per l'emissione di obbligazioni convertibili secondo quanto previsto dall'art. 2420-ter Cod. Civ. e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari applicabili.</p> <p>5.10 L'Assemblea straordinaria dei Soci può deliberare ai sensi dell'art. 2349 Cod. Civ. l'emissione di speciali categorie di azioni, stabilendo la forma, il modo di trasferimento e i diritti spettanti ai possessori di tali azioni, da assegnare individualmente ai prestatori di</p>	<p>i quali l'aumento o gli aumenti di capitale potranno essere sottoscritti e versati dagli aventi diritto; B) di stabilire la scindibilità o meno dell'aumento o degli aumenti di capitale (deliberando, pertanto, che, qualora l'aumento e/o gli aumenti di capitale deliberati non siano stati integralmente sottoscritti entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale sociale risulti nondimeno aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine); C) di stabilire in genere termini e modalità ritenuti necessari o opportuni per l'esecuzione e la sottoscrizione dell'aumento di capitale e/o degli aumenti di capitale deliberati; e D) di porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile affinché le azioni di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale (o da detti aumenti di capitale) siano ammesse alla quotazione.</p> <p>5.6 I versamenti sulle azioni sono effettuati dai Soci, a norma di legge, nei modi e nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>5.7 La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria, può emettere, anche a fronte dell'apporto di opera e servizi, strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale dei Soci.</p> <p>5.8 La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili, con l'osservanza delle disposizioni di legge, determinando le condizioni del relativo collocamento. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare l'emissione di obbligazioni ai sensi dell'articolo 2410 Codice Civile con le modalità prescritte dalla sezione VII del Capo V del Codice Civile, nonché in conformità a tutte le altre eventuali disposizioni legislative e regolamentari applicabili. La relativa deliberazione deve risultare da verbale redatto da un Notaio, depositato e iscritto a norma dell'art. 2436 Cod. Civ..</p> <p>5.9 L'emissione di obbligazioni convertibili o con warrant è deliberata dall'Assemblea straordinaria, la quale provvede altresì a determinare il rapporto di cambio, il periodo e le modalità di conversione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2420-bis Cod. Civ. e delle altre disposizioni di legge e regolamentari applicabili. L'Assemblea può delegare al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari per l'emissione di obbligazioni convertibili secondo quanto previsto dall'art. 2420-ter Cod. Civ. e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari applicabili.</p> <p>5.10 L'Assemblea straordinaria dei Soci può deliberare ai sensi dell'art. 2349 Cod. Civ. l'emissione di speciali categorie di azioni, stabilendo la forma, il modo di trasferimento e i diritti spettanti ai possessori di tali azioni, da assegnare individualmente ai prestatori di</p>
--	--

<p>lavoro dipendenti della Società o di società controllate, per un ammontare corrispondente agli utili destinati ai prestatori di lavoro.</p> <p>5.11 La Società può costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del Cod. Civ. La deliberazione costitutiva è adottata dall'Organo Amministrativo.</p> <p>5.12 E' escluso il rilascio dei certificati azionari essendo la Società sottoposta al regime di dematerializzazione obbligatoria delle azioni ordinarie, in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari. Le azioni ordinarie della Società sono immesse nel sistema di gestione accentrata previsto dal D. Lgs. 24.2.1998, n. 58.</p>	<p>lavoro dipendenti della Società o di società controllate, per un ammontare corrispondente agli utili destinati ai prestatori di lavoro.</p> <p>5.11 La Società può costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del Cod. Civ. La deliberazione costitutiva è adottata dall'Organo Amministrativo.</p> <p>5.12 E' escluso il rilascio dei certificati azionari essendo la Società sottoposta al regime di dematerializzazione obbligatoria delle azioni ordinarie, in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari. Le azioni ordinarie della Società sono immesse nel sistema di gestione accentrata previsto dal D. Lgs. 24.2.1998, n. 58.</p> <p><b>In data 4 maggio 2012 l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha deliberato di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società per un importo compreso tra Euro 9.000.000,00 e massimo Euro 10.000.000,00, da sottoscrivere entro il termine del 30 settembre 2012, mediante emissione di un numero massimo di 10.000.000 di azioni ordinarie Pierrel, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, di nuova emissione, godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ. L'Assemblea ha altresì conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, nel corso di una riunione da convocarsi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'offerta in opzione:(a) il prezzo di emissione unitario delle azioni, fermo restando che il prezzo sarà determinato tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del relativo gruppo, nonché della prassi di mercato per operazioni similari, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto al prezzo teorico ex diritto; (b) il numero massimo di azioni ordinarie da emettere e il relativo rapporto di assegnazione; (c) l'esatto ammontare dell'aumento di capitale; nonché (d) il termine iniziale per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nonché il relativo termine ultimo di sottoscrizione, che non potrà essere successivo al 30 settembre 2012, con la precisazione che, trattandosi di aumento di capitale scindibile, qualora entro la data fissata dal Consiglio di Amministrazione il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2439, secondo comma, cod. civ.</b></p> <p><b>Infine l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel</b></p>
---	---

	<p>corso della medesima riunione, ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'attuazione dell'aumento di capitale e affinché le azioni di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione.</p>
--	--

- (vii) *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente – ogni potere occorrente per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché l'adottata delibera sia iscritta nel Registro delle Imprese, accettando e introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti e/o approvate in sede di delibera assembleare e per provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario o utile per la completa attuazione della delibera, anche a mezzo di speciali procuratori dai medesimi designati.*
- (viii) *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente - ad avvenuta conclusione delle operazioni, di procedere al deposito del testo aggiornato dello Statuto contenente l'indicazione dell'ammontare del capitale sociale raggiunto.*

#### **4. INIZIATIVE CHE LA SOCIETÀ INTENDE ASSUMERE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE**

A seguito degli approfondimenti e delle analisi già condotti ed in corso di completamento, la Società ha avviato un processo di revisione organizzativa e strutturale finalizzato al progressivo riequilibrio della gestione, condizione imprescindibile per assicurare la stabilizzazione di medio periodo dei risultati economici in grado di spiegare effetti positivi anche sulla struttura finanziaria del gruppo; ciò anche a presidio del mantenimento delle condizioni di continuità aziendale. Tale processo è altresì rafforzativo dei piani di sviluppo delle attività di *business* delle Divisioni *Manufacturing*, *Research* e *Pharma* e della strategia di incremento dei ricavi.

Ad oggi, i principali snodi del processo di cui sopra sono rappresentati dai seguenti accadimenti, attività e circostanze:

- (i) il conferimento dell'incarico al Presidente e al Direttore Generale della Società di continuare a verificare la fattibilità e sostenibilità delle opzioni finanziarie già identificate a sostegno del riequilibrio finanziario;
- (ii) lo svolgimento, ad oggi ancora in corso di esecuzione, di attività di analisi e di fattibilità di alcune attività alternative e/o operazioni finalizzate alla riduzione dell'indebitamento finanziario;
- (iii) l'adozione di specifiche azioni di contenimento dei costi e di una politica di riduzione del capitale circolante a diretto beneficio dell'EBITDA e in grado di influenzare positivamente la generazione di cassa della Società e del gruppo già nel corso del corrente esercizio.

In un'ottica di risanamento della gestione e mantenimento della continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione intende pertanto:

- (i) proseguire nelle attività finalizzate, da un lato, all'analisi e alla definizione, per quanto di propria competenza, dei termini e delle condizioni del processo di stabilizzazione



- finanziaria della Società e, dall'altro, all'impulso, facilitazione e monitoraggio dei rapporti con i principali interlocutori coinvolti; e
- (ii) sostenere e, ove possibile, ulteriormente incrementare il processo di rafforzamento del *business* coerentemente con le attività operative declinate nel Piano Industriale 2012-2014.

#### **5. PIANI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO**

La Società non ha approvato né ha in corso di approvazione piani di ristrutturazione dell'indebitamento.

\* \* \*

Milano, 5 aprile 2012

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Dott. Ing. Canio Giovanni Mazzaro